



**RELAZIONE AL PIANO TRIENNALE
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA
2025/2027**

**MADE IN VICENZA
Azienda Speciale
della Camera di Commercio di Vicenza**

20 gennaio 2026

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA) valevole per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio dell'Anac il 16 novembre 2022 e aggiornato il 30 gennaio 2025, già con il parere favorevole del Comitato Interministeriale e Conferenza Unificata Stato regioni Autonomie locali, è un documento strategico e operativo volto a rafforzare la trasparenza e l'integrità nelle Pubbliche Amministrazioni per mezzo di linee guida, obiettivi, azioni e individuando i principali rischi corruttivi nei processi amministrativi per la prevenzione della corruzione.

Le indicazioni dell'Anac sono state le fondamenta per la redazione del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025/2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Made in Vicenza nella seduta del 30 gennaio 2025.

Made in Vicenza, Azienda Speciale della CCIAA di Vicenza, per Anac è considerata un Ente di diritto privato in controllo pubblico e avendo meno di 50 funzionari non è soggetta alla redazione del PIAO e all'obbligo di istituire canali di segnalazione sicuri e riservati per la denuncia di illeciti (Whistleblowing).

Il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025/2027 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Made in Vicenza nella seduta del 30 gennaio 2025. Successivamente è stato pubblicato nel sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente nei tempi di pubblicazione previsti, inviato al personale dipendente tramite posta elettronica ordinaria assieme all'indicazione del link in Amministrazione Trasparente.

La presente Relazione al Piano 2025/2027, redatta dal RPCT Chiara Salvarese, è comprensiva della Scheda per la predisposizione della relazione annuale del RPCT 2025 rilasciata da ANAC.

Tale prospetto viene utilizzato dalle società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché gli enti pubblici economici, per quanto compatibile, in riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

La Relazione al Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025/2027 assieme alla sua indicata Scheda verranno pubblicate sul sito istituzionale, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente/"Società trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione" previa approvazione da parte dell'Organo Istituzionale di Made in Vicenza.

L'obiettivo è di individuare un sistema che semplifichi ulteriormente la struttura del PTPCT limitandosi ad una mappatura dei processi e dei relativi rischi, ad un elenco delle misure per contrastare e prevenire i relativi rischi. L'allegato 1 al Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sarà anch'esso oggetto di revisione inserendo solamente gli obblighi previsti per l'Azienda Speciale in materia di trasparenza.

Made in Vicenza opera attraverso 4 aree di attività: Innovazione & Progetti Speciali, Internazionalizzazione, Laboratorio Saggio Metalli Preziosi e Organismo di Mediazione e non sono in correlazione tra di esse. Un secondo obiettivo è di individuare un sistema fluido che recepisca le informazioni che si ricevono dai Responsabili di ogni singola area al fine di monitorare l'attuazione delle misure del PTPCT.

L'attività di monitoraggio non coinvolge soltanto il RPCT ma anche i Responsabili di Area, i Dirigenti e l'OIV collegiale, o organismi con funzioni analoghe, che concorrono, ciascuno per i propri profili di competenza, a garantire un supporto al RPCT.

I soggetti ai quali si rivolge il Piano TPCT 2025/2027 sono tenuti a rispettare puntualmente tutte le disposizioni, anche in adempimento dei doveri di lealtà, correttezza e diligenza che scaturiscono dai rapporti giuridici instaurati con Made in Vicenza. Attraverso la sezione dedicata in Amministrazione Trasparente si promuove la diffusione, la conoscenza e l'osservanza del Piano TPCT in corso di validità ai funzionari, ai partner commerciali, ai collaboratori a vario titolo, ai clienti e ai fornitori.

La completa conoscenza e comprensione da parte di tutti di quanto stabilito nel Piano TPCT e nel Codice di comportamento è un fattore indispensabile per l'attività. E' da sottolineare che ai funzionari di Made in Vicenza viene applicato il Codice di Comportamento o Codice Etico predisposto dalla Camera di Commercio di Vicenza pubblicato in Amministrazione Trasparente (<https://madeinvicenza.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-di-codotta-e-codice-etico>)

Il Responsabile del PTCPT ha monitorato lo stato di attuazione del Piano attraverso la comunicazione ricevuta da ogni Responsabile di Area.

Nel mese di giugno e novembre 2025 ha verificato in Amministrazione Trasparente i vari documenti pubblicati sulla loro completezza di informazione, ha integrato la documentazione ove necessaria assolvendo così gli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 43, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013.

Nel mese di dicembre 2025 l'OIV collegiale ha effettuato, alla luce della delibera n. 192/2025, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencato nella scheda verifiche rilasciata da Anac.

L'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, sottoscritta dal Presidente dell'OIV collegiale, assieme alla scheda di monitoraggio, è stata pubblicata nel sito istituzionale nella sezione dedicata in Amministrazione Trasparente (<https://madeinvicenza.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/attestazioni-oiv-o-struttura-analoga>)

Nella fase di redazione del PCPT 2025/2027 sono state verificate le mappature delle aree sottoposte a rischio di corruzione per le 4 aree di attività di Made in Vicenza. Rispetto all'anno precedente sono state confermate e in particolare sono state confermate le aree di rischio potenziali comuni e le aree di rischio specifiche per le Aree Internazionalizzazione e Area Organismo di Mediazione.

Si ricorda che Made in Vicenza opera attraverso quattro aree:

- Area Innovazione e progetti speciali.
- Area Internazionalizzazione.
- Area Laboratorio Saggio Metalli Preziosi.
- Area Organismo di Mediazione: risoluzione alternativa delle controversie.

In staff al Direttore Generale c'è l'Ufficio Amministrazione, Personale, OIV & CDG, Trasparenza e Anticorruzione.

I Responsabili di ogni Area sono tenuti a informare il RPCT in merito a operazioni che possono essere considerate rischiose sotto l'aspetto della corruzione durante la propria attività.

Il RPCT, al fine della redazione della Relazione annuale al PTPCT chiede a ogni Responsabile di Area una breve relazione del loro operato.

Di seguito si riportano le indicazioni ricevute dai Responsabili di ogni area.

Si evidenzia che non sono state identificate alcune criticità nelle aree di rischio e conseguentemente non sono state segnalate azioni corruttive o di mancanza di trasparenza.

Area Amministrazione, Personale, OIV & CDG, Trasparenza e Anticorruzione

Il Consiglio di Amministrazione di Made in Vicenza, nella seduta del 5 agosto 2025, ha approvato il nuovo "Regolamento sulle modalità di acquisizione delle risorse umane dall'esterno". Il documento che è parte integrante del PCPT 2025/2027 è stato poi pubblicato nella sezione dedicata in Amministrazione Trasparente (<https://madeinvicenza.it/it/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/regolamento-del-personale/criteri-e-modalita>)

Area Innovazione e Progetti Speciali

Nel corso del 2025 ha operato rispettando i Regolamenti aziendali, il Piano TPCT 2025/2027 e la normativa vigente e rispetto all'anno precedente non ci sono cambiamenti, segnalazioni e/o osservazioni da rilevare

L'Ufficio Acquisti applica in toto le indicazioni del Nuovo Codice Appalti.

Il Responsabile dell'Ufficio Acquisti è anche il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella persona della Dott.ssa Francesca Paola Irma Vitetta, Responsabile dell'Area Innovazione e Progetti Speciali.

Area Internazionalizzazione

Ha realizzato la sua attività anche in collaborazione con ICE, Camere di Commercio all'Estero e con Enti Fieristici seguendo la prassi del Piano TPCT.

Sono state realizzate diverse iniziative con i fondi del Progetto 20% ed è stato firmato un Accordo con la Regione Veneto attraverso Unioncamere del Veneto con un fondo assegnato dalla Camera di Commercio di Vicenza di € 150.000 per iniziative organizzate da Made in Vicenza e aperte alla partecipazione di tutte le aziende del sistema camerale veneto. L'attività svolta durante tutto l'anno per l'Area Internazionalizzazione non registra elementi di criticità rispetto al Piano.

Area Laboratorio Saggio Metalli Preziosi

Il laboratorio nel 2025 è stato sottoposto ad un audit per l'accreditamento da parte di Accredia, tra il 30 settembre e il 1 ottobre, durante il quale è stata verificata anche la terzietà e indipendenza del laboratorio. Il prossimo audit si sta realizzando a dicembre 2026.

Dal 4 dicembre 2023 il laboratorio ha visto la presenza di nuovo personale tramite prestazione di servizio (ente camerale IC Outsourcing), nel numero di 3 unità che saranno ridotte a 2 dal 4 dicembre 2024. Il nuovo personale ha svolto le attività di controllo di lotto e marcatura previste dalla recente adesione della Repubblica Italiana alla Convenzione internazionale per l'Hallmarking, il laboratorio è infatti uno dei tre enti italiani individuati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per svolgere queste attività. Da dicembre 2025 è in forze al laboratorio una nuova risorsa di Made in Vicenza con compiti di assistente del responsabile del laboratorio. Il personale è stato affiancato durante l'anno da un formatore individuato da IC Outsourcing esperto dell'ambito dei metalli preziosi. Il laboratorio inoltre ha acquistato nel 2025 nuova strumentazione tecnica per adeguare le proprie dotazioni allo svolgimento del nuovo servizio. Gli acquisti seguono le procedure aziendali.

Area Organismo di Mediazione: risoluzione alternativa delle controversie.

E' stato pubblicato in G.U. (n. 255 del 31/10/2023) il decreto del Ministero della Giustizia 24 ottobre 2023, n. 150 riguardante i criteri e le modalità di iscrizione nel Registro degli Organismi di mediazione e nell'elenco degli Enti di formazione e le indennità spettanti agli Organismi, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28.

Il provvedimento, che abroga il precedente D.M. 180/2010 è entrato in vigore il 15 novembre 2023 e oltre a disciplinare i requisiti per l'iscrizione nel registro degli organismi e per l'inserimento negli elenchi dei mediatori e i percorsi di formazione iniziale e continua, stabilisce le indennità del primo incontro, la tabella delle spese di mediazione per gli organismi pubblici e i criteri di approvazione delle spese di mediazione per gli organismi privati.

Per quanto riguarda le novità già il 28 Febbraio 2023 sono entrate in vigore le seguenti tre norme rilevanti per le parti in mediazione, per i rappresentanti delle amministrazioni pubbliche e per gli enti vigilati come banche e assicurazione.

- l'Art. 8-bis riguardante la Mediazione in modalità telematica;
- l'Art. 11-bis relativo all'accordo di conciliazione sottoscritto dalle amministrazioni pubbliche;
- l'Art. 12-bis avente ad oggetto le conseguenze processuali della mancata partecipazione al procedimento di mediazione.

Inoltre dal 30 giugno 2023 sono entrate in vigore le nuove norme sulla mediazione introdotte nel decreto legislativo nr. 28/2010 dal d. lgs. 149/2022 (Riforma Cartabia) e in vigore.

Quest'estate è stata aggiornata in amministrazione trasparente la lista mediatori. Riguardo il Regolamento di mediazione il CDA ha approvato lo scorso 26 luglio il nuovo Regolamento ma per entrare in vigore si deve ancora mandare al ministero (dovrebbe cambiare ancora a dicembre/gennaio in base a nuove correzioni del decreto ministeriale) per cui per il momento resta operativo quello attuale che hai già.

In sintesi, gli aggiornamenti del 2023 restano in vigore e molti sono entrati in vigore nel 2024:

- ulteriori materie per le quali il tentativo di mediazione è condizione di procedibilità (che si sono quindi aggiunte a quelle già ora previste): associazione in partecipazione, consorzio, franchising, opera, rete, somministrazione, società di persone, subfornitura;
- eliminazione del primo incontro di programmazione/informativo (il primo incontro è già un incontro effettivo);
- di conseguenza, diversa articolazione delle spese per il primo incontro e per gli incontri successivi;
- convocazione dell'incontro tra i 20 e i 40 giorni dal deposito della domanda e durata complessiva del procedimento di 3 mesi prorogabile per altri 3;
- legittimazione dell'amministratore condominiale ad attivare o partecipare alla mediazione senza necessità di una preventiva delibera condominiale.

Rimane in vigore il precedente Regolamento di mediazione, già aggiornato e approvato dal CDA ad aprile 2023.

Allegato – Scheda per la predisposizione della Relazione annuale del RPCT

Vicenza, 20 gennaio 2026

Chiara Salvarese - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza